

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

(di seguito denominato MIM)

e

FONDAZIONE ALTAGAMMA

(di seguito denominata ALTAGAMMA)

***PROMUOVERE LA COOPERAZIONE EDUCATIVA TRA SCUOLA E MANIFATTURA
DELL'ALTO DI GAMMA***

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d) della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, e, in particolare, l'art. 7, comma 3, che prevede l'istituzione della Rete nazionale delle scuole professionali, allo scopo di promuovere l'innovazione, il permanente raccordo con il mondo del lavoro e di rafforzare gli interventi di supporto alla transizione dalla scuola al lavoro;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le “Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145”;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2020, n. 5, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone l'istituzione del Ministero dell'istruzione;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 recante “*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*” che è volta a promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, con il quale sono state approvate le Linee guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della missione 4 del PNRR;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e, in particolare, la Sezione III contenente “*Misure per l'attuazione del PNRR in materia di istruzione*” che, attraverso gli artt. 26, 27 e 28 (concernenti rispettivamente: la riforma degli istituti tecnici, la riforma degli istituti professionali e l'istituzione dell'Osservatorio nazionale per l'istruzione tecnica e professionale), avvia la riforma ordinamentale degli Istituti tecnici per gli istituti professionali mediante l'aggiornamento del Progetto formativo individuale, ancorandolo strettamente al mondo del lavoro e delle professioni, in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività del sistema produttivo;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022,

n. 204 che all'articolo 6 ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditarà è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 25 gennaio 2023, recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023;

TENUTO CONTO CHE LE PARTI

- individuano nel rafforzamento della cooperazione tra scuola e imprese uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo delle professionalità, dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, e della centralità della persona nonché all'occupabilità dei giovani, all'innovazione tecnologica e produttiva del Paese;
- intendono contribuire a rafforzare la filiera formativa professionalizzante e dell'apprendimento basato sul lavoro, come sollecitato dall'Unione Europea;
- hanno già avviato-forme di collaborazione attraverso:
 - a) il protocollo d'intesa MIUR-Fondazione Altagamma sottoscritto il 12/12/2016;
 - b) la lettera di intenti tra il Ministero dell'istruzione (Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali) e la Fondazione Altagamma, del 3/12/2020, a sostegno del progetto "Adotta una scuola", finalizzato a promuovere i saperi relativi ai mestieri del "saper fare italiano" e alle nuove competenze richieste;
- intendono rafforzare la citata collaborazione nella prospettiva di contribuire a rendere più attrattivi per i giovani i percorsi degli indirizzi scolastici di tipo tecnico e professionale, anche al fine di ridurre la dispersione scolastica, le disuguaglianze e i divari territoriali, facilitando le opportunità di accesso al mercato del lavoro;

PREMESSO CHE

Il MIM:

- sostiene le autonomie scolastiche nella loro interazione con le istituzioni, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del territorio, per la definizione e la realizzazione dei piani dell'offerta formativa;
- con la finalità istituzionale di fornire supporto all'istruzione, favorisce la formazione, in un contesto dinamico e tecnologicamente avanzato, e l'orientamento degli studenti nelle future scelte professionali, stimolando verso una formazione che sia più aderente ai nuovi indirizzi

tecnologici del mercato del lavoro e maggiormente coerente con le opportunità lavorative offerte dalle imprese presenti sul territorio di riferimento;

- favorisce la previsione di esperienze extracurricolari, con l'obiettivo di stimolare il collegamento tra istituti di formazione ed aziende, per sostenere le dinamiche occupazionali e contrastare il mismatch tra formazione e domanda di lavoro;
- promuove il dialogo tra il sistema formativo e quello produttivo allo scopo di fornire competenze utili ad una più veloce transizione dei giovani nel mondo del lavoro nel quadro dinamico dell'evoluzione tecnologica e produttiva;
- si propone pertanto di agevolare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro e le attività di PCTO e attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- sostiene la formazione del personale docente prevedendo forme di partenariato con aziende e imprese, con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagna le Istituzioni scolastiche nella loro autonomia, verso nuovi modelli organizzativi, per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- promuove lo sviluppo delle attività di orientamento fin dal primo ciclo di istruzione, sulla base di quanto previsto dalle linee guida, approvate con il DM 22 dicembre 2022, richiamato in premessa;
- ritiene che occorra promuovere, pertanto, sul piano normativo e amministrativo, la progressiva realizzazione di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, e della centralità delle persona, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale, favorendo inoltre, nelle istituzioni scolastiche, quel clima di rispetto, responsabilità e serenità che, assicurando la qualità delle attività didattiche, garantisce il diritto allo studio e di una sempre più forte alleanza tra scuola, famiglie, alunne e alunni;
- ritiene altresì che, in tale prospettiva, la scuola aperta al mondo esterno e, in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, nel quadro della richiamata alleanza, debba essere luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti e facilitando il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro.

ALTAGAMMA:

- considera la filiera formativa professionalizzante un fattore strategico per la crescita economica e sociale del Paese e per la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese

italiane, consapevoli che sia il sistema scolastico che quello imprenditoriale possono svilupparsi e arricchirsi, anche attraverso la reciproca collaborazione;

- intende contribuire, d'intesa con le aziende associate che costituiscono uno dei principali patrimoni del Made in Italy nel mondo, al miglioramento dell'offerta formativa scolastica, mettendo a disposizione proprie risorse, esperienze, conoscenze tecnologiche e gestionali, per sostenere la formazione umana, tecnica e professionale degli studenti;
- sostiene l'attuazione e diffusione di progetti che sperimentino modelli organizzativi innovativi per potenziare percorsi formativi integrati con il mondo produttivo, finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico- professionali spendibili nel mercato del lavoro in quei settori produttivi ad alto sviluppo tecnologico e scientifico.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche e nel quadro delle rispettive competenze, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano a una proficua collaborazione finalizzata alla definizione, realizzazione e promozione di progetti ed iniziative a favore degli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- progettazione, programmazione e diffusione di percorsi orientativi e formativi a carattere innovativo, al fine di contribuire alla valorizzazione dei talenti e al rafforzamento dei mestieri del Made in Italy;
- sperimentazione di strumenti e modelli operativi che favoriscano le sinergie tra il sistema educativo di istruzione e formazione e quello economico e produttivo del territorio di riferimento;
- promozione di percorsi formativi che tengano conto delle specifiche competenze richieste dai settori economici dei territori di riferimento e dalle aziende aderenti alla Fondazione Altagamma.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

Il **MIM** si impegna a:

- sostenere l'organizzazione di attività di informazione e orientamento promosse da Altagamma, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, anche attraverso azioni di sensibilizzazione delle loro famiglie, per favorire scelte consapevoli alle filiere formative di interesse della manifattura del Made in Italy e dell'industria culturale e creativa italiana, con le relative prospettive occupazionali;

- favorire e supportare la partnership tra le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione e le aziende associate ad Altagamma, segnalando le opportunità di collaborazione-anche alle reti scolastiche di riferimento, sia a livello nazionale e regionale;
- promuovere la diffusione dei risultati delle varie iniziative realizzate.

ALTAGAMMA, si impegna a:

- promuovere gratuitamente iniziative di informazione e campagne di comunicazione sociale, relativamente ai mestieri del made in Italy (artigianalità e saper fare), rivolte agli studenti (e loro famiglie) e al personale della scuola, dal primo ciclo di istruzione alla scelta post-diploma (*open day*, *School guidance kit*, ecc.);
- supportare le azioni di orientamento scolastico e professionale (in entrata e in uscita), promosse dai singoli istituti scolastici e loro reti a titolo gratuito;
- favorire l'attivazione di forme di collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le aziende associate alla Fondazione Altagamma, anche mediante l'accoglimento di studenti gratuitamente in progetti formativi di qualità, con particolare riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), soprattutto nelle attività di stage e/o in apprendistato (progetto "adotta una scuola");
- sviluppare percorsi gratuiti dedicati alla formazione degli studenti, concorrendo a promuovere le nuove competenze richieste dalla manifattura del "saper fare italiano" e dall'industria culturale e creativa, comprese le competenze collegate alla trasformazione digitale e alla green economy, nonché le soft skill (es. capacità relazionali, di collaborazione e micro-imprenditoriali);
- promuovere e intensificare a titolo gratuito la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale, (residences intereuropei) presso altri Paesi europei in cui sono presenti i brand associati;
- tenere regolarmente informato il MIM, documentando le iniziative in atto, comunicando le opportunità in essere o da attivare, in modo da favorire la più ampia diffusione delle informazioni, nonché il monitoraggio delle iniziative.

Art. 3

(Comitato Paritetico di indirizzo)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'Intesa e al fine di consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è istituito un Comitato paritetico di indirizzo, composto da sei membri, tre per ciascuna delle Parti, presieduto da un rappresentante del MIM.

Il comitato è costituito con apposito provvedimento della direzione generale competente del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il Comitato cura la corretta applicazione del presente Protocollo d'Intesa, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate, per la realizzazione di azioni di monitoraggio delle stesse e per l'elaborazione di eventuali nuove proposte finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno per la ricognizione delle iniziative assunte e la segnalazione di eventuali criticità nell'attuazione del Protocollo.

Il Comitato, nell'ambito delle finalità del presente protocollo, può proporre ulteriori progettualità e iniziative oltre quelle indicate all'articolo 1.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'amministrazione.

Art. 4
(Utilizzo denominazioni)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio ed è, pertanto, fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'altra e, in ogni caso, fatta salva la procedura di concessione del patrocinio.

Art. 5
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali, le Istituzioni scolastiche e le Imprese, con l'obiettivo di favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche.

Art. 6
(Durata e oneri)

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e delle Istituzioni scolastiche coinvolte.

Roma,

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Fondazione Altagama

Prof. Giuseppe Valditara

Dr. Matteo Bruno Lunelli